

RICHIESTA DI ACCESSO GENERALIZZATO

(Art. 5, comma 2, D.Lgs. n. 33/2013, modificato dal D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016)

Al Dirigente Scolastico

Il/la sottoscritto/a cognome* _____ nome* _____

nato/a* _* _____ (prov.____) il _____

residente in* _____(prov.____) _____

via _____ n. _____ e-mail _____

cell. _____ tel. _____ fax _____

- visto l'art. 2 bis del d.lgs. 33/2013 il quale prevede l'applicabilità del decreto medesimo, in quanto compatibile, anche alle società in controllo pubblico;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 disciplinanti il diritto di accesso generalizzato ai dati e documenti detenuti dall'Azienda,

CHIEDE

- ☐ il seguente documento

.....

- ☐ le seguenti informazioni

.....

- ☐ il seguente dato

.....

DICHIARA

- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"(1);

- di voler ricevere quanto richiesto, personalmente, oppure al proprio indirizzo di posta elettronica _____, oppure al seguente n. di fax _____,
- oppure che gli atti siano inviati al seguente indirizzo _____
_____ mediante raccomandata con avviso di ricevimento con spesa a proprio carico. (2)

(Si allega copia del proprio documento d'identità)

_____ (luogo e data)

_____ (firma per esteso leggibile)

*Dati obbligatori

(1) Art. 75, D.P.R. n. 445/2000: *“Fermo restando quanto previsto dall’articolo 76, qualora dal controllo di cui all’art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.”* **Art. 76, D.P.R. n. 445/2000:** *“Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L’esibizione di un atto contenente dati non rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell’art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l’autorizzazione all’esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l’interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte”.*

(2) Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall’amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.